

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI BIBBONA (LI) DICHIARATE ALIENABILI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.1, COMMI DA 611 A 614, DELLA LEGGE N.190/2014.

PREMESSA

Il Comune di Bibbona con deliberazione di C.C. n. 7 del 31/03/2015 ha dichiarato alienabili alcune quote societarie detenute dall'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 611 a 614 della L. N.190/2014.

In attuazione della predetta deliberazione, e della determina di approvazione del presente Bando, questo Ente intende offrire in vendita le quote della società qui sotto riportata, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, nonché l'esperimento delle clausole di gradimento, così come previste dallo statuto della società.

Le partecipazioni da dismettere, che con il presente avviso vengono poste in vendita, risultano come di seguito descritto:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO Spa
P.IVA	00407750488
QUOTA % PARTECIPAZIONE COMUNE	0,09%
N. AZIONI	12.699
VALORE NOMINALE AL 04/03/2015	€ 6.603,48
PREZZO DI CESSIONE RICHIESTO a base d'asta	€ 12.191,00
DURATA DELLA SOCIETA'	31/12/2050

Il valore di ciascuna partecipazione posto a base d'asta corrisponde al valore del netto patrimoniale al 31/12/2014 per CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO Spa.

1) ENTE CEDENTE:

Comune di Bibbona, Piazza C. Colombo n. 1 – 57020 BIBBONA (LI).

Riferimenti:

Settore Area Servizi Finanziari e Personale

Responsabile dell'Area: Rag. Luciana Saggini - tel. 0586/672210

e-mail: l.saggini@comune.bibbona.li.it

Fax : 0586/672266

Indirizzo e-mail PEC: comune.bibbona@pec.it

Il presente avviso è consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Trasparenza - Bandi e Avvisi

2) OGGETTO DELLA PROCEDURA

Cessione di quote sociali delle società sopra indicate, previa applicazione del diritto di prelazione, del diritto del gradimento e di vincoli assimilabili, ove previsti dagli specifici statuti societari o documenti equipollenti.

Si precisa che il presente avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i..

Il Comune di Bibbona si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero sopravvenire. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque conseguente al presente avviso di vendita.

3) PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta, per il numero complessivo delle quote, è fissato come segue:

LOTTO N°	SOCIETA'	PREZZO A BASE D'ASTA	METODO DI VALUTAZIONE
1	CENTRALE DEL LATTE FI-PT-LI SPA	€ 12.191,00	Patrimonio Netto

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Potranno presentare offerta persone fisiche e persone giuridiche, per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare unitamente all'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autenticata. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato.

Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi né la semplice delega.

La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.

Non è ammessa la partecipazione sotto forma d'associazione temporanea di impresa, joint venture, consorzio o società consortili.

Requisiti dei soggetti partecipanti:

I soggetti partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

A) In caso di persone giuridiche (comprese le imprese individuali):

a) L'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

- il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. e la descrizione dell'attività risultante dal registro oppure, in alternativa, il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E o all'Albo Nazionale degli enti cooperativi e la descrizione dell'attività risultante dal registro;

- la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine.

b) I dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa al momento della presentazione dell'offerta.

c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del Direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

f) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

g) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

h) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. n° 81/2008.

i) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) In caso di persone fisiche:

a) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili.

b) Di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti.

c) L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;

e) L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

5) RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONI DISPONIBILE:

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta al Responsabile dell' Area Servizi Finanziari e Personale del Comune di Bibbona (il dettaglio dei riferimenti è indicato al punto 1).

La seguente documentazione è disponibile presso l'ufficio di cui sopra e potrà essere ritirata in copia, previa richiesta e rimborso spese di riproduzione:

o Copia statuto società.

o Elenco amministratori della società.

o Copie bilanci della società anni 2012 – 2013 – 2014

6) MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa dovrà pervenire al Comune di Bibbona – piazza C. Colombo, n. 1 a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 01/02/2016** mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Bibbona (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00) o a mezzo raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Non saranno ammessi all'asta i plichi che perverranno all'Ufficio Protocollo oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti in tempo utile. Pertanto la consegna delle offerte entro i tempi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare il nominativo ed il recapito del concorrente nonché la seguente dicitura "**Asta pubblica per la vendita quote partecipazioni societarie – LOTTO n° 1**"

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno e pena l'esclusione:

A) La documentazione amministrativa come di seguito specificato.

B) La busta contenente l'offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura pena l'esclusione, riportante all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura "**Offerta per l'acquisto di partecipazioni societarie – Lotto n° 1**" e contenente nel dettaglio quanto specificato di seguito.

A) Documentazione amministrativa.

All'interno del plico principale dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la documentazione seguente:

1. Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, redatta in lingua italiana secondo lo schema unico predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Allegato B), sottoscritta, per esteso e a pena di esclusione, dall'offerente se persona fisica o dal legale rappresentante se persona giuridica, contenente le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge. **Tale dichiarazione dovrà attestare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4.**

Dovrà altresì essere dichiarato, a pena di esclusione:

a) Di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Bando d'asta pubblica;

b) Di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento previste dal successivo art. 10.

2. **Per chi agisce per procura speciale:** originale o copia conforme all'originale della relativa procura notarile.

3. **Ricevuta del versamento di una cauzione**, pari al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione (ivi comprese le obbligazioni inerenti alla stipula del Contratto di Cessione ed al pagamento del prezzo per la cessione) e, nello specifico:

- LOTTO N° 1: cauzione pari ad € 1.219,00 (euro milleduecentodiciannove,00)

La predetta cauzione potrà essere prestata mediante:

- Fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- Polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- Versamento in numerario in favore della Tesoreria del Comune di Bibbona c/o Cassa di Risparmio di Volterra - filiale di Bibbona (IBAN IT 85 H 06370 70638 000000000002) ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Tesoreria del Comune di Bibbona" da presentare unitamente alla documentazione di gara all'interno del plico principale.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo, da parte del fideiussore:

- di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente appaltante, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione;
- l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- l'espressa rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento dell'asta pubblica.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:

o se costituito con assegno circolare o mediante versamento in numerario, viene incamerato dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;

o se costituito con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, viene svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita.

B) Busta "Offerta per l'acquisto di partecipazioni societarie – Lotto n° 1" – dovrà contenere :

L'offerta economica, redatta (preferibilmente secondo lo schema allegato C) in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore speciale che dovrà specificare, a pena di esclusione:

a) Il prezzo complessivamente offerto per il singolo lotto e per l'intera quota di partecipazione, espresso oltre che in cifre anche in lettere, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta espressa in lettere.

b) La dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal bando d'asta pubblica.

7) CRITERI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. N. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta.

Non è consentita la presentazione di più offerte, per lo stesso lotto, da parte del medesimo concorrente. L'aggiudicazione, per il singolo lotto, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione del singolo lotto anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, purché superiore o uguale alla base d'asta, salva la facoltà del Comune di Bibbona di non procedere all'aggiudicazione, come enunciato al precedente punto 2).

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, che si terrà presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale, 3° piano della sede comunale, piazza C. Colombo n. 1 Bibbona, **il giorno 02/02/2016 ore 10:00** (salvo diversa comunicazione).

La commissione, constatata la conformità dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. La Commissione procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti, che hanno proposto il medesimo prezzo migliore, a formulare nuove offerte nell'ambito della stessa seduta pubblica, mediante il metodo del rilancio. Qualora uno o più soggetti che hanno provveduto a rimettere la migliore offerta non siano presenti alla seduta in oggetto si provvederà alla scelta mediante sorteggio. Tale presenza deve essere garantita da soggetto avente rappresentanza legale del concorrente.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario della Commissione. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'espletamento della procedura richiamata al successivo punto 8. La stessa sarà efficace a conclusione della positiva verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal soggetto aggiudicatario. Il Comune di Bibbona si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti, fatto salvo l'onere per questa Amministrazione di valutare il preminente interesse pubblico.

Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i..

8) DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEI SOCI E GRADIMENTO NUOVO SOCIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il Comune di Bibbona provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste dalle società, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la

scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione, nonché alla clausola di gradimento previste dallo Statuto societario.

In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione e clausola di gradimento, relative alle quote della gara, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del Comune di Bibbona alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui gli altri soci della Società si siano avvalsi del suddetto diritto loro spettante e/o nel caso in cui l'Assemblea dei Soci, o i Soci, abbiano negato il gradimento, come previsto dagli Statuti.

9) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE

Decorsi i termini stabiliti dallo Statuto societario per l'esercizio dei diritti di prelazione e di gradimento, senza che alcuno degli aventi titolo li abbia esercitati, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Il Comune di Bibbona comunicherà l'esito all'aggiudicatario provvisorio e l'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio o Istituto di Credito o intermediario abilitato, presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso, giusto art. 62 del R.D. 827/1924 e s.m.i..

10) PREZZO D'ACQUISTO

Il contraente deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di vendita (al netto dell'eventuale caparra in caso di versamento della cauzione definitiva in numerario o assegno circolare n.t. in favore della Tesoreria Comunale) entro la data di stipulazione del contratto, pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni.

Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita al Notaio o all'intermediario abilitato che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto anche via e-mail all'indirizzo comune.bibbona@pec.it, fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Bibbona.

Il responsabile del trattamento dati è il responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale Rag. Saggini Luciana.

Il Comune di Bibbona, in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

13) CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23/05/1924, N. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale Rag. Saggini Luciana.

Email: l.saggini@comune.bibbona.li.it

PEC: comune.bibbona@pec.it

Bibbona, 16 dicembre 2015

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Luciana Saggini